



GREENMETRIC WORLD UNIVERSITY RANKINGS: IL POLITECNICO DI TORINO SUL PODIO ITALIANO

L'Ateneo si posiziona al 25° posto al mondo e al 3° in Italia

Torino 9 dicembre 2020 - Il 7 dicembre sono stati annunciati i risultati del **GreenMetric World University Rankings**, una classifica internazionale che mette a confronto e valuta la sostenibilità ambientale e sociale di più di 900 campus universitari nel mondo.

Nel 2020 Il Politecnico di Torino ha migliorato la sua posizione, attestandosi alla **25° posizione al mondo e 3° tra le università italiane**.

Il ranking valuta in modo approfondito gli impatti e le azioni delle università relativamente alle politiche per lo sviluppo sostenibile delle infrastrutture dell'Ateneo, alle azioni sui consumi e sulle scelte energetiche, sul sistema di gestione dei rifiuti, sul recupero e trattamento delle acque, sulle scelte per il miglioramento dei trasporti e della mobilità attiva e infine sull'attenzione che ogni Ateneo pone alle tematiche di sostenibilità ambientale e sociale nella sua ricerca e offerta didattica.

La Prorettrice e coordinatrice del Green Team di Ateneo **Patrizia Lombardi** commenta: *“Ormai da alcuni anni stiamo partecipando con interesse alle opportunità di confronto che questi ranking internazionali offrono consentendoci di migliorare le nostre azioni interne, per accrescere la consapevolezza del ruolo sociale che abbiamo come Ateneo attraverso le azioni e l'educazione alla cultura della sostenibilità, accreditandoci sempre di più anche all'esterno come campus sostenibile.*

Gran parte di questo risultato è frutto del lavoro del nostro Green Team di Ateneo, una squadra di professori, studenti, personale amministrativo e ricercatori che dal 2015 incoraggia il Politecnico ad affrontare nuove sfide ambientali e sociali. Nel 2015 eravamo nelle ultime posizioni della graduatoria internazionale (333°) e gradualmente siamo risaliti (l'anno scorso eravamo 103°) fino a raggiungere la 25° posizione al mondo, risultato che conferma la validità del percorso avviato e che vede coinvolta tutta la comunità del nostro Ateneo su queste tematiche”.